

Cariche che a decorrere dal 1° gennaio 2008 danno luogo a sospensione dell'assegno vitalizio:

1. componente del Governo nazionale (Presidente del Consiglio, Ministri e sottosegretari di Stato);
2. componente di Giunta regionale o di Provincia autonoma;
3. componente della Commissione europea;
4. titolare di incarichi istituzionali che la Costituzione o altre disposizioni costituzionali prevedono come incompatibili con il mandato parlamentare;
5. componente del Consiglio della magistratura militare;
6. componente del Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa;
7. componente del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria;
8. componente del Consiglio di presidenza della Corte dei conti;
9. sindaco di comune capoluogo di regione o di comune con popolazione superiore a 250 mila abitanti e presidente di provincia con popolazione superiore a 500 mila abitanti;
10. Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro;
11. componente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
12. componente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;
13. componente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas;
14. componente dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
15. componente della Commissione di garanzia sull'attuazione della legge sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali;
16. componente della Commissione nazionale per le società e la borsa;
17. componente del Garante per la protezione dei dati personali;
18. componente dell'ISVAP;
19. componente del Consiglio di amministrazione della RAI;
20. altre cariche elettive o di governo presso gli enti locali, altre cariche di nomina parlamentare o da parte di assemblee elettive regionali, provinciali o comunali, ovvero di nomina governativa, a livello statale, regionale o locale, per le quali sia prevista la corresponsione di una indennità.